

corrispondenza di Tiziana Spini/foto di Rossetto, Deias e Cartulano

Tributo a un'italica Passione

Lo stile italiano in Svizzera dal 21 al 23 agosto per una gara di regolarità e un concorso di eleganza tra St. Moritz e la Valle d'Engadina, nel Cantone dei Grigioni. Quest'edizione era dedicata alle vetture del Cavallino Rampante, mentre il 2016 sarà l'anno dell'Alfa Romeo



Si è conclusa sotto il totem multimediale allestito in via Maistra a St. Moritz la quarta edizione di *Passione Engadina*, un raduno dedicato alle automobili italiane. La manifestazione è nata nel 2012 con l'obiettivo di portare a St. Moritz e nella valle d'Engadina il bello dell'italianità, per tradizione, gusto e stile, attraverso auto storiche prodotte in Italia fino al 1980 e vetture sportive costruite a partire dal 1981, selezionate a discrezione degli organizzatori.

Di volta in volta, il raduno è dedicato a un diverso marchio italiano: questo è stato l'anno della Ferrari, e il 2016 sarà quello dell'Alfa Romeo. Per tradizione, il vincitore tornerà il prossimo anno come ospite dell'organizzazione, custodendo



fino ad allora il trofeo che poi verrà assegnato al nuovo vincitore.

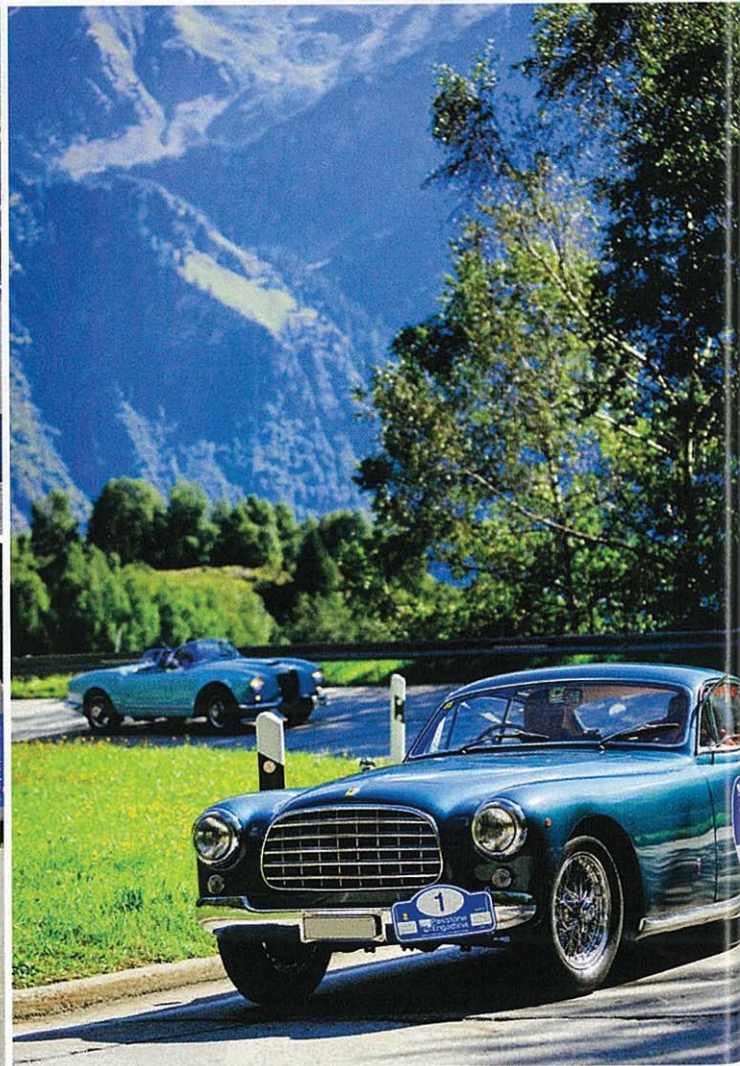
Quest'anno, gli equipaggi hanno preso il via venerdì 21 agosto dai due "start" dello *Julius Baer Rally*, ovvero Zurigo (Dolder Sports) e Locarno (aeroporto Cantonale) verso un unico punto di ritrovo presso il Driving Graubünden di Cazis, prima di raggiungere l'Engadina attraverso il passo dell'Albula. Quella di sabato 22 agosto è stata una giornata all'insegna dell'adrenalina: i piloti sono stati impegnati nelle prove della *Ermenegildo Zegna Challenge Cup*, presso l'aeroporto di Samedan e la base militare di S-Chanf.

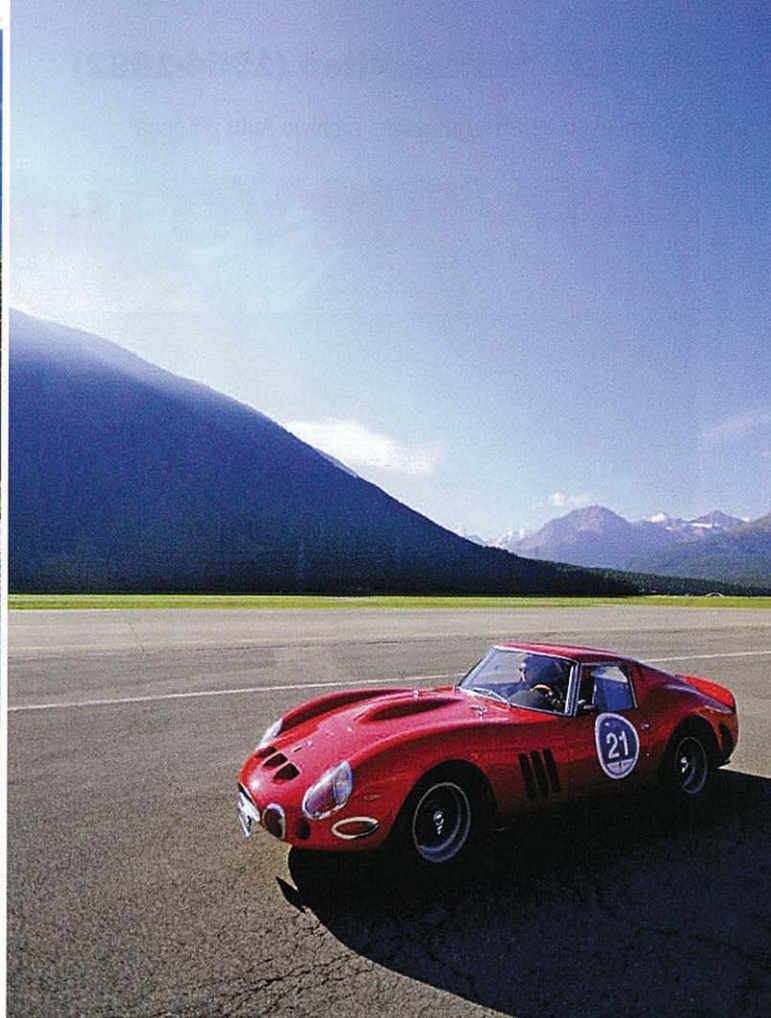
Durante la cena di gala di sabato presso l'hotel Kulm (dove, grazie allo sponsor Bank Julius Baer, è stata esposta una

In apertura: l'edizione 2015 di Passione Engadina era dedicata alla Ferrari. Questa è una 275 GTB del 1965. **In alto:** una F40 del 1990, tra le auto iscritte nella Categoria D, "Ferrari Kessel Tribute" (riservata a vetture del Cavallino post-1981). **Qui sopra:** la De Tomaso Pantera GTS (1973) di Roberto e Renato Milici, terzi nello "Julius Baer Rally", Categoria C (vetture dal 1971 al 1980).

monoposto di Formula E, a trazione elettrica), sono stati premiati i vincitori delle quattro categorie del *Julius Baer Rally* (gara di regolarità) e della *Zegna Challenge Cup*. Tra gli equipaggi rientranti nella Categoria A della prova di regolarità (auto dal 1946 al 1960), si sono classificati primi Ermano e Katrine Keller su Lancia B24 Spider (1955), seguiti da Björn Schmidt e Annekatri Schmidt-Liedl su Maserati 3500 GT Vignale Spider (1960) e da Marco e Cornelia Vanoli su Lancia Aurelia B20 GT (1954). I vincitori della Categoria

B (auto dal 1961 al 1970) sono stati Claudio Mosconi e Wilma Fasola su Alfa Romeo Giulietta Spider (1960), con Bernd e Renate Vieweg su Maserati 3500 GTI (1963) al secondo posto e Frank e Lilly Briegmann su Maserati Ghibli SS (1969) al terzo. In testa alla Categoria C (auto dal 1971 al 1980), Adriano Mazzola e Franco Sorlini su Lancia Fulvia HF 1600 (1971), seguiti da Frank Rickert e Giovanni Flury su De Tomaso Mangusta (1972) e da Roberto e Renato Milici su De Tomaso Pantera GTS (1973). Nella Categoria D (*Ferrari Kessel*





Nella pagina a fianco (in alto): venerdì 21 agosto, gli equipaggi provenienti da Locarno e Zurigo sono confluiti al Driving Graubünden di Cazis, per raggiungere poi l'Engadina attraverso il passo dell'Albula. **In basso (in senso orario):** Maserati 3500GT Iniezione (1963), Ferrari 340 Berlinetta Ghia (1951) e 330GTC (1967). **Qui sopra:** Duetto in Engadina, Ferrari GTO "Recreation Allegretti" su base 330GT (1965). **Qui sotto:** Aurelia B24 a convegno sulla pista dell'Aeroporto di Samedan.

Tribute, riservato a vetture Ferrari di serie costruite dal 1981 ad oggi) si sono imposti Massimo Vallotto e Maria Pia Viaro su una 458 Speciale Aperta del 2015, con Herbert Dietrich ed Elizabeth Mottier al secondo posto su una California del 2009 ed Eugenio Marzorati e Federica Colombo al terzo su una Mondial T del 1991.

Björn e Annekatrin Schmidt (Maserati)

sono stati invece i primi nella Zegna Challenge Cup, seguiti da Giustino De Sanctis e Claudia Morbiducci su Lancia Aurelia B24S Spider America (1955) e da Carlo Borgonovi e Alessandro Giudice su Maserati Ghibli SS (1970).

Grande spazio è stato riservato come sempre anche alla musica, con le esibizioni di Jeff Cascaro e dei Dirotta su Cuba.

Ospite d'onore dell'edizione 2015, il celebre fotografo Ercole Colombo: le sue immagini legate al mondo della Formula Uno sono state esposte, in collaborazione con il St. Moritz Art Master, presso il Kempinski Grand Hôtel des Bains.

La giornata conclusiva di domenica 23 agosto era invece dedicata a un concorso di eleganza a votazione popolare. Le vetture sono state esposte nel centro di St. Moritz, ed è risultata vincitrice assoluta una Ferrari 275 GTS Cabriolet del 1966. Nei giorni successivi, tre estratti tra i votanti hanno ricevuto vari premi legati al mondo di *Passione Engadina*. ■

